Ruolo dei criteri ambientali minimi nell'ambito dell'aggiudicazione degli appalti e degli affidamenti di cui al D.M.15 febbraio 2017















(CAM Fitosanitari)

2. OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.

I criteri ambientali minimi (CAM) indicati di seguito devono essere inseriti negli affidamenti e nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade e le autostrade. Anche i soggetti che eseguono direttamente i trattamenti fitosanitari sono tenuti ad adottare i medesimi criteri. [...]

I CAM si suddividono in criteri ambientali «di base» e «premianti» e sono finalizzati a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale dei servizi offerti, garantendo comunque il rispetto delle leggi nazionali e regionali.



(CAM Fitosanitari)

2. OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.

Le stazioni appaltanti devono introdurre obbligatoriamente i criteri di base indicati nel presente documento nelle proprie procedure d'appalto e utilizzare i «criteri premianti» quando aggiudicano le gare d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- oggetto dell'appalto (criterio di base)
- selezione dei candidati (criterio di base)
- specifiche tecniche (criteri di base)

- condizioni di esecuzione (criteri di base)
- criteri premianti (criteri di aggiudicazione)



(CAM Fitosanitari)

2. OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.

Per ogni criterio ambientale è stabilita una verifica che consiste nella documentazione che l'offerente, l'aggiudicatario provvisorio o l'appaltatore è tenuto a presentare per comprovare la conformità del servizio al criterio e i mezzi di presunzione di conformità che la stazione appaltante può accettare in alternativa alle prove dirette, ove esistenti.



(CAM Fitosanitari)

- 3. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTO.
- 3.1 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Tra le forme di aggiudicazione previste dal codice degli appalti, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, è particolarmente indicata per stimolare proposte innovative da parte delle imprese e tenere conto della sostenibilità ambientale, economica e sociale di prodotti e servizi. [...] In linea con le indicazioni della Commissione europea, allo scopo di fornire al mercato un segnale adeguato, è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti un punteggio in misura non inferiore al 15% del punteggio totale.



(CAM Fitosanitari)

3.2 - Prescrizioni generali per la stazione appaltante.

Devono essere privilegiate alternative all'utilizzo di prodotti fitosanitari e, qualora ciò non sia possibile, dovranno essere considerate:

- •l'effettiva necessità dei trattamenti fitosanitari e la loro frequenza;
- •le dosi necessarie di prodotto fitosanitario da impiegare in rapporto alle specie presenti e allo stadio fenologico di sviluppo, nel rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette autorizzate;
- •le misure di mitigazione dei rischi di inquinamento da deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari;



(CAM Fitosanitari)

3.2 - Prescrizioni generali per la stazione appaltante.

Devono essere privilegiate alternative all'utilizzo di prodotti fitosanitari e, qualora ciò non sia possibile, dovranno essere considerate:

- •le condizioni meteorologiche, evitando possibilmente l'utilizzo di prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni e nei giorni immediatamente precedenti;
- •la presenza di organismi da quarantena che possono rappresentare un pericolo per la salute pubblica e che giustificano interventi straordinari;
- •la possibilità di eseguire interventi meccanici.



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI - Servizio per l'esecuzione dei lavori per il controllo delle avversità o il contenimento della vegetazione sulle o lungo le linee ferroviarie.

4.1.2 - Selezione dei candidati.

I candidati devono dimostrare di aver adottato un sistema di gestione ambientale al proprio interno e disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendo gli impatti ambientali.

VERIFICA: registrazione **EMAS** o certificazione **ISO 14001** o altre prove equivalenti; elenco del personale addetto al servizio e i relativi certificati di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari; elenco delle macchine/attrezzature da utilizzare con le relative dichiarazioni di conformità



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.3 Specifiche tecniche - 4.1.3.1 Criteri di scelta dei prodotti fitosanitari.

L'offerente deve prevedere esclusivamente l'utilizzo di prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'indicazione di impiego sulle o lungo le linee ferroviarie (in etichetta possono figurare anche le diciture «sedi ferroviarie» o «strade ferrate» o altre affini) o l'indicazione più generica di utilizzo in «aree ed opere civili». [...]

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente dell'elenco dei prodotti previsti per l'espletamento del servizio con le relative schede tecniche e di sicurezza e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il rispetto dei suddetti criteri. *La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli durante la fase di esecuzione del contratto.*



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.3 Specifiche tecniche - 4.1.3.2 - Piano degli interventi.

L'offerente deve presentare un piano degli interventi che indichi:

- •gli eventuali metodi fisici o meccanici previsti per i trattamenti fitosanitari;
- •gli eventuali prodotti fitosanitari previsti;
- •le modalità di distribuzione (cfr. paragrafo 4.1.4.2) e i tempi di esecuzione dei trattamenti fitosanitari;
- •la cartografia che indichi le aree vulnerabili e le aree specifiche, di cui agli articoli 93 e 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. eventualmente interessate.

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione, da parte dell'offerente, del piano degli interventi sottoscritto dal legale rappresentante.



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

- 4.1.4 Condizioni di esecuzione.
- 4.1.4.1 Aree interdette all'uso di prodotti fitosanitari.
- 4.1.4.2 Modalità di distribuzione.
- 4.1.4.3 Formazione del personale.
- 4.1.4.4 Relazione Annuale

VERIFICA: il rispetto dei criteri è dimostrato dalla presentazione, da parte dell'offerente, della documentazione e delle relazioni richieste.



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.5 Criteri premianti - 4.1.5.1 Uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per il diserbo.

Al fine di prevenire i rischi e gli impatti legati all'uso di prodotti fitosanitari, viene attribuito un punteggio premiante pari a (1) se il piano degli interventi, di cui al criterio 4.1.3.2, prevede l'uso **esclusivo** di metodi fisici o meccanici come ad esempio lo sfalcio, il pirodiserbo, la pacciamatura, l'utilizzo del vapore e/o di schiume.



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.5 Criteri premianti - 4.1.5.2 - Esclusione dell'uso di determinati prodotti fitosanitari.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(1) per l'esclusione dell'uso di prodotti fitosanitari contenenti:

- •sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al regolamento(UE) n. [...]
- •interferenti endocrini identificati sulla base dei [...]
- •che recano in etichetta le frasi di rischio R50 [...]



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.5 Criteri premianti - 4.1.5.3 - Uso di tecniche di lotta biologica.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(1) per l'uso di tecniche di lotta biologica (regolamento (CE) n. 834/07) in sostituzione dei trattamenti fitosanitari. 4.1.5 Criteri premianti - 4.1.5.4 Modalità di distribuzione.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(1) se per la distribuzione dei prodotti sono utilizzati sensori ottici in grado di rilevare la presenza della vegetazione e quindi di permettere un trattamento mirato solo ove necessario.



4.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.1.5 Criteri premianti - 4.1.5.5 Consulente in materia di difesa integrata.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(1) se il piano degli interventi di cui al criterio 4.1.3.2 è redatto con il supporto di un consulente per la difesa integrata abilitato ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'aggiudicatario del piano degli interventi contenente le informazioni necessarie per la verifica del rispetto del presente criterio.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI - Servizio per l'esecuzione dei lavori per il controllo delle avversità o il contenimento della vegetazione sulle o lungo le strade.

4.2.2 - Selezione dei candidati.

I candidati devono dimostrare di aver adottato un sistema di gestione ambientale al proprio interno e disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendo gli impatti ambientali.

VERIFICA: registrazione **EMAS** o certificazione **ISO 14001** o altre prove equivalenti; elenco del personale addetto al servizio e i relativi certificati di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari; elenco delle macchine/attrezzature da utilizzare con le relative dichiarazioni di conformità



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.3 Specifiche tecniche – 4.2.3.1 Criteri di scelta dei prodotti fitosanitari.

L'offerente deve prevedere esclusivamente l'utilizzo di prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'indicazione di impiego sulle o lungo le strade o l'indicazione più generica di utilizzo in «aree ed opere civili». [...]

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente dell'elenco dei prodotti previsti per l'espletamento del servizio con le relative schede tecniche e di sicurezza e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il rispetto dei suddetti criteri. *La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli durante la fase di esecuzione del contratto.*



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.3 Specifiche tecniche — 4.2.3.2 - Piano degli interventi.

L'offerente deve presentare un piano degli interventi che indichi:

- •gli eventuali metodi fisici o meccanici previsti per i trattamenti fitosanitari;
- •gli eventuali prodotti fitosanitari previsti;
- •le modalità di distribuzione (cfr. paragrafo 4.1.4.2) e i tempi di esecuzione dei trattamenti fitosanitari;
- •la cartografia che indichi le aree vulnerabili e le aree specifiche, di cui agli articoli 93 e 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. eventualmente interessate.

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione, da parte dell'offerente, del piano degli interventi sottoscritto dal legale rappresentante.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

- 4.2.4 Condizioni di esecuzione.
- 4.2.4.1 Aree interdette all'uso di prodotti fitosanitari.
- 4.2.4.2 Modalità di distribuzione.
- 4.2.4.3 Formazione del personale.
- 4.2.4.4 Relazione Annuale

VERIFICA: il rispetto dei criteri è dimostrato dalla presentazione, da parte dell'offerente, della documentazione e delle relazioni richieste.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.5 Criteri premianti — 4.2.5.1 Uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per il diserbo.

Al fine di prevenire i rischi e gli impatti legati all'uso di prodotti fitosanitari, viene attribuito un punteggio premiante pari a (2) se il piano degli interventi, di cui al criterio 4.2.3.2, prevede l'uso **esclusivo** di metodi fisici o meccanici come ad esempio lo sfalcio, il pirodiserbo, la pacciamatura, l'utilizzo del vapore e/o di schiume.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.5 Criteri premianti — 4.2.5.2 - Esclusione dell'uso di determinati prodotti fitosanitari.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(2) per l'esclusione dell'uso di prodotti fitosanitari contenenti:

- •sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al regolamento(UE) n. [...]
- •interferenti endocrini identificati sulla base dei [...]
- •che recano in etichetta le frasi di rischio R50 [...]



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.5 Criteri premianti – 4.2.5.3 - Uso di tecniche di lotta biologica.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(2) per l'uso di tecniche di lotta biologica (regolamento (CE) n. 834/07) in sostituzione dei trattamenti fitosanitari. 4.2.5 Criteri premianti – 4.2.5.4 Modalità di distribuzione.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(2) se per la distribuzione dei prodotti sono utilizzati sensori ottici in grado di rilevare la presenza della vegetazione e quindi di permettere un trattamento mirato solo ove necessario.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.5 Criteri premianti – 4.2.5.5 Consulente in materia di difesa integrata.

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ...(2) se il piano degli interventi di cui al criterio 4.2.3.2 è redatto con il supporto di un consulente per la difesa integrata abilitato ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

VERIFICA: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'aggiudicatario del piano degli interventi contenente le informazioni necessarie per la verifica del rispetto del presente criterio.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.6 - Specifiche indicazioni per il contenimento della vegetazione sulle o lungo le autostrade

Fermo restando quanto riportato in termini generali ai precedenti paragrafi da 4.2.1 a 4.2.5 e limitatamente alla rete autostradale, il contenimento della vegetazione deve essere effettuato con operazioni di tipo meccanico, attraverso attività di sfalcio erbe, potatura, profilatura meccanica, decespugliamento e taglio per il contenimento della vegetazione arborea.

Questa indicazione si applica anche alle superstrade che presentano caratteristiche analoghe alle autostrade (spartitraffico, barriere in calcestruzzo, etc.).

L'uso del diserbo chimico per il trattamento delle infestanti può, in alternativa, essere previsto esclusivamente in punti privi di pregio estetico o funzionale e/o isolati rispetto ai contesti circostanti e al sottosuolo, dove l'utilizzo del taglio meccanico potrebbe essere non idoneo o determinerebbe maggiore esposizione al rischio traffico dei lavoratori coinvolti.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.6 - Specifiche indicazioni per il contenimento della vegetazione sulle o lungo le autostrade

In via esemplificativa:

- 1. sulla aiuola spartitraffico centrale priva di siepe;
- 2. lungo il margine sinistro della carreggiata in aderenza con l'aiuola centrale contenente la siepe, per evitare lo sviluppo delle infestanti (in particolare graminacee) sulla superficie asfaltata;
- 3. lungo i punti di contatto tra muri o barriere in calcestruzzo e asfalto o altra pavimentazione, dove le infestanti radicano nelle normali fessurazioni.



4.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

4.2.7 Criteri premianti per le autostrade

4.2.7.1

Viene attribuito un punteggio premiante pari a ... (3) se il piano degli interventi di cui al criterio 4.2.3.2 prevede che il controllo della vegetazione sia effettuato utilizzando la spazzolatura meccanica



Bibliografia:

- DECRETO 15 febbraio 2017, "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade.





Grazie per l'attenzione

Matteo Malorgio

Sogesid spa – Unità Tecnica di Supporto

CReIAMO PA Linea di intervento 1 Working Package 2

Applicazione dei CAM sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Telefono: +39 3201961654 - +39 06 57225016

m.malorgio@creiamopa.sogesid.it



